

Designer : Dott. Ing. Luca Scocchera

# **RELAZIONE DESCRITTIVA GOZZO 2024 “LIBRA”**

**Dott. Ing. Luca Scocchera  
12.03.24**



**985 parole**

## **PREMESSA**

La presente relazione descrittiva ha l'obiettivo di enucleare i punti di svolgimento del progetto funzionale ed architettonico del Gozzo 2024, che partecipa al concorso indetto nella manifestazione SOTTOCOSTA 2024 (Pescara).

Il gozzo è denominato "Libra", nome che deriva dalla costellazione relativa al segno zodiacale della bilancia.

Il progetto è inerente ai requisiti del concorso che ha come tema : **GOZZO DA PESCA E DA DIPORTO ENTRO 10 METRI, A MOTORE.**

## **IL PROGETTO**

I parametri di giudizio del progetto, indicati nel bando del concorso, sono la guida per identificare i risultati ottenuti.

Di seguito si elencano le risposdenze ai parametri di giudizio, secondo il sottoscritto.

### **1. INNOVAZIONE**

Nella fase di sviluppo del "concept", il sottoscritto ha ideato parecchie soluzioni innovative.

#### ***PESCA "A STRASCICO" E "D'ALTURA"***

Trattandosi di natante da pesca e da diporto, la prima cosa da prevedere è stata la possibilità di effettuare la pesca simile a quella a strascico e la pesca d'altura amatoriale con canne da pesca professionali.

Le configurazioni architettoniche e funzionali della poppa (circolare, con zone di appoggio) e della prua (con idonea battagliola) consentono entrambi i tipi di pesca.

Appositi contenitori per il pescato sono presenti a poppa, sotto il pozzetto, dopo il motore a poppavia.

Il movimento delle persone è agevole da poppa a prua e viceversa, con percorso interno o esterno (sono presenti due scale interne in legno a minimo ingombro).

#### ***GUIDA E CONTROLLO INNOVATIVI***

La postazione di comando può essere posizionata sia all'esterno ("A"), sia all'interno ("B") semplicemente spostando a mano per le scale la leggera sedia di comando ed assicurandola alle apposite guide in acciaio.

La innovativa sedia suddetta contiene una mensola che si posiziona in maniera tale da avere su di sé un monitor di controllo connesso ad un Personal Computer presente nella sedia.

Con opportuno cablaggio si possono controllare radar e dispositivi sulla copertura e azionamento con controllo del motore (regolazione della velocità).

Il motore è indicativo ed è stato scelto in base al tipo di natante; la definizione serve solo per gli ingombri di massima verificati.

Il comando avviene con due joy-stick, come nelle più recenti applicazioni della nautica.

Ovviamente, per la postazione esterna, si prevede contro il maltempo una copertura in plexiglass a tratti smontabile e ripiegabile, da riporre all'interno del natante.

Nella zona di prua è opzionale l'aggiunta di un prendisole flessibile a due cuscini da riporre all'interno in caso di non utilizzo.

L'innovazione deriva dalla flessibilità dell'intero sistema.

Designer : Dott. Ing. Luca Scocchera

### ***SPIAGGETTA RETRAIBILE***

La spiaggia può essere a scomparsa nella poppa ad azionamento manuale, dati il basso peso e l'elevata resistenza ottenibili.

Può essere aggiunta una scaletta per il bagno in mare.

### **2. FUNZIONALITA'**

Tutta la progettazione è stata rivolta verso la funzionalità.

Gli spazi minimi a disposizione hanno fatto optare per soluzioni con ingombri ridotti e funzionali.

Il letto matrimoniale è idoneo, come pure la seduta vicina.

La cucina è divisa in due parti (frigo con cucina e lavello a parte) per poter operare meglio.

Il WC (di uso non frequente, occasionale) ed anche il lavabo sono provvisti di areatore e sono coperti da un contenitore trasparente per l'accesso e la richiusura.

Le ampie finestrate e le vetrate superiori portano luce a sufficienza all'interno.

### **3. ESTETICA**

#### ***ESTETICA A LINEE FLUIDE***

La cura della bellezza delle forme del natante è stata molto studiata.

### **4. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

#### ***RISPARMIO ENERGETICO E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE***

Con opportune vernici a nanotecnologie per la struttura esterna ed interna si può ottenere il 60% del risparmio termico, mentre con alcune zone del natante attivate dal fotovoltaico, si ricava una parte del fabbisogno elettrico.

Gli ingombri necessari sono sufficienti.

Va fatto uno studio di fattibilità tecnico-economico.

### **5. RISPONDEZZA ALLE FUNZIONI E AI REQUISITI RICHIESTI**

La lunghezza fuori tutto è minore di 10 metri.

E' un natante da pesca e da diporto.

E', in particolare, con scafo in legno.

### **6. ABITABILITA'**

La funzione di ogni parte del natante ha come obiettivo l'abitabilità, che è stata particolarmente curata. Si presume un massimo di 3 persone a bordo.

### **7. ERGONOMIA**

Il movimento è quasi sempre agevole in ogni posizione di utilità per la persona.

### **8. CREDIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

La costruzione è semplice. Le parti sono facilmente assemblabili. Ciò dovrebbe ridurre notevolmente i costi rispetto ad altre soluzioni.

Il sistema di guida è sicuramente più importante dal punto di vista della spesa di realizzazione, tuttavia è ampiamente ripagato dalle prestazioni.

Designer : Dott. Ing. Luca Scocchera

### **9. FLESSIBILITA'**

La flessibilità studiata si evince sia dai due possibili posizionamenti del sistema di guida, sia dai due tipi di pesca effettuabili.

### **10. QUALITA' DEGLI ELABORATI**

Molta cura è stata messa nel rendere il più possibile fruibile la comunicazione dei contenuti del progetto.

### **11. DESCRIZIONE E CHIAREZZA DEI CONTENUTI**

Sintesi e scelta appropriata dei termini usati mirano ad una rapida ed esauriente descrizione.

## **CONCLUSIONI**

Il Gozzo tipico mediterraneo, nei tempi moderni, va conservato nella tradizione e portato alla innovazione con opportuna scelta dei materiali e delle funzioni rispettivamente. A chi fosse interessato lascio qui di seguito una poesia, da me composta, che indica la mia passione per il mare.

### **E GUARDO IL MARE**

*“Non mi va di lottare per vivere anche oggi.  
E allora guardo il mare.  
E' ottobre.  
Il mare è sempre piacevole da guardare, anche d'autunno.  
Colori mutevoli.  
Onde in movimento, multiforme.  
Quell'aria tipica densa di sale.  
Torno giovane e anche bambino.  
I tuffi. I cannolicchi. Gli scogli e le cozze...e anche le ostriche.  
Il limite dell'energia immessa per nuotare ci fa tornare indietro...a riva...sani e salvi.  
Eh..si.... Il mare può essere anche pericoloso.  
È così ampio, si vede così lontano. I pesci poi...non riesco mai a prenderne uno.  
Il sole sembra sorridere...la mattina...presto... con i raggi radenti sull'acqua.  
È tutto una gioia quando sei in mare.  
Il nuotare poi...ti rende amico dei pesci.  
È un sogno...un tuffo...riemergere e respirare, finalmente.  
Grazie mare....meno male.”*

2021

**Dott. Ing. Luca Scocchera**